



Movimento 5 Stelle Trento

Trento, 15 novembre 2017

Egregio Presidente

del Consiglio comunale di Trento

Lucia Coppola

SEDE

PROPOSTA MOZIONE

Oggetto: Appello comunale Biotestamento.

Premesso che:

L'articolo 32 della Costituzione della Repubblica Italiana stabilisce che «nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge» e l'Italia ha firmato (ma non ancora ratificato) nel 2001 la Convenzione sui diritti umani e la biomedicina (L. 28 marzo 2001, n.145) di Oviedo del 1997 che stabilisce che «i desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente che, al momento dell'intervento, non è in grado di esprimere la sua volontà saranno tenuti in considerazione».

In data 20 aprile 2017 è stata approvata e trasmessa al Senato l'atto camera 1142 concernente norme in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari al fine di evitare l'accanimento terapeutico.

Una volta approvata, la legge consentirebbe a qualsiasi maggiorenne la possibilità di rinunciare ad alcune terapie mediche, in particolare la nutrizione e l'idratazione artificiale. Questa interruzione può essere ottenuta anche con le cosiddette "disposizioni anticipate di trattamento" (DAT), un documento nel quale si può indicare a quali terapie si vuole rinunciare e a quali condizioni, nel caso in cui a un certo punto si sia impossibilitati a esprimere la propria opinione. Il paziente può anche chiedere di essere sedato in maniera continua e profonda, in modo da poter morire senza soffrire, in una sorta di coma indotto.

Rispondendo a una lettera, inviata in data 6 giugno 2017, di un dirigente dell'Associazione Luca Coscioni che da anni si occupa dei diritti dei malati terminali, il presidente del Senato Pietro Grasso ha detto che sarebbe molto grave se il Senato non riuscisse ad approvare la legge.

L'associazione Luca Coscioni ha recentemente lanciato un appello ai sindaci per l'approvazione definitiva sul biotestamento.



Movimento 5 Stelle Trento

Nell'appello si richiede ai sindaci di sottoscrivere la richiesta di trasmettere in aula il disegno di legge sul biotestamento senza ulteriori modifiche, al fine di scongiurare un ulteriore passaggio alla Camera che ne impedirebbe nei fatti l'approvazione definitiva

Il consiglio comunale impegna:

- la Presidente del Consiglio ad inviare il presente ordine del giorno al presidente del Senato Piero Grasso e ai senatori reggiani eletti in Parlamento;
- all'adesione all'appello di Mina Welby per l'approvazione definitiva del Disegno di Legge, appello che recita:

"Noi sindaci sottoscritti, per scongiurare un nuovo passaggio alla Camera che ne impedirebbe nei fatti l'approvazione definitiva, chiediamo che il Disegno di Legge sul "consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento" sia trasmesso in Aula per il voto senza ulteriori modificazioni, al fine di non lasciare senza risposta le attese e le speranze di tanti cittadini."

I sottoscritti consiglieri comunali

Movimento 5 Stelle

Andrea Maschio

Paolo Negroni

Marco Santini